



## COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta in prima convocazione

**Oggetto:** Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014: Approvazione definitiva.

L'anno duemiladiciassette, addì **diciassette** del mese di ottobre alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Pii Piero	X	
2	Pacella Giulio		X
3	Barbagallo Alfio	X	
4	Mansueto Guido	X	
5	Mariani Daniela	X	
6	Pacchierotti Saverio	X	
7	Milordini Pietro	X	

		Presenti	Assenti
8	Lambresa Angela Maria	X	
9	Tegas Salvatore	X	
10	Carli Teri	X	
11	Galoppi Luca	X	
12	Cavicchioli Claudio		X
13	Tognetti Tamara	X	
		11	2

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

---



---

#### Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il .....

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 F.to Dr. Capalbo Angelo

PREMESSO che in data 11.11.2016, con PEC opec282.20161110194142.01924.09.1.65@pec.aruba.it del 10.11.2016, veniva trasmessa al Suap dell'Ente una proposta di variante al R.U. ai sensi dell'art. 35<sup>1</sup> della L.R.T. n. 65/2014, comprensiva del DOCUMENTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS ai sensi dell'art.22 L.R.10/2010 e s.m.i. da parte della Società TALIAN S.r.l.

VISTA la determinazione n. 580 del 9.12.2016 avente ad oggetto: *“Procedimento formativo della Variante al Regolamento urbanistico di Variante al Regolamento Urbanistico area industriale RQ7.10 - AT4.6 promosso dalla società TALIAN S.r.l. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Nomina Garante dell'informazione e partecipazione”*, che qui si intende interamente richiamata.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 22.12.2016 avente ad oggetto: *“Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.l. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Avvio della procedura di assoggettabilità a VAS”*, parte integrante e sostanziale del presente procedimento, depositata in atti.

RILEVATO che dalla procedura scaturente dalla sopra citata determinazione sono state effettuate le consultazioni atte a verificare la assoggettabilità o meno alla VAS.

PRESO ATTO che le Amministrazioni coinvolte sono state:

*Regione Toscana, Settore Sperimentazione e rapporti collaborativi per gli Strumenti della pianificazione  
Regione Toscana, Direzione Generale delle politiche territoriali ed ambientali della Toscana*

*Regione Toscana Genio Civile*

*Provincia di Siena*

*Unione dei Comuni della Val di Merse*

*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto ed Arezzo*

*Segretariato regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana*

*Consorzio bonifico Toscana costa*

*CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO*

*ATO 8 Servizi Rifiuti Siena*

*ATO 6*

*Sei Toscana srl*

*Autorità di bacino del Fiume Arno*

*Autorità di bacino del Fiume Ombrone*

*ATO Toscana Costa*

*ATO Toscana sud*

*Autorità Idrica Toscana*

*Autorità di Bacino Toscana Costa C/o Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Li-Lu-Pi*

*Acquedotto del Fiora spa*

*Siena Ambiente spa*

*INTESA s.p.a.*

*ARPAT Dipartimento di Siena*

---

<sup>1</sup> “...1. Il progetto di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), è corredato dagli elaborati urbanistici relativi alla proposta di variante. Qualora la proposta di variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato si applica, ove il comune ritenga di accogliere la proposta di variante, l'articolo 25.

2. Alla conferenza di servizi di cui all'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 sono invitate la Regione e la provincia o la città metropolitana, chiamate ad esprimere il parere sulla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di pianificazione territoriale e ai propri atti di programmazione. Nel caso in cui tale conferenza abbia esito favorevole, il comune deposita il progetto per trenta giorni consecutivi e ne dà avviso sul B.U.R.T. Gli interessati possono presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T.

3. Il comune con la deliberazione di cui all'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, controdiede alle eventuali osservazioni pervenute e si pronuncia definitivamente sulla proposta di variante.

4. La variante al piano strutturale o al piano operativo approvata dal comune è trasmessa alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana e il relativo avviso è pubblicato sul B.U.R.T....”

ASL 7 Area Prevenzione  
Azienda USL7 di Siena  
Comune di Monteriggioni  
Comune di Colle di Val d'Elsa  
Comune di Volterra  
Comune di Sovicille  
Comune di Castelnuovo Val di Cecina  
Comune di Radicondoli  
Comune di Chiusdino  
Comune di San Gimignano  
Comune di Poggibonsi  
Enel Distribuzione Spa  
Telecom Italia Spa  
Wind Telecomunicazioni Spa  
Vodafone Omnitel  
H3G  
Coopvoce  
Postemobile  
Fastweb  
Tiscali  
Poste Mobile  
Camera di commercio  
*Confindustria Toscana Sud – Sede Legale di Siena*  
CNA Siena  
Confartigianato  
CONFCOMMERCIO SIENA  
Cia  
CONFAGRICOLTURA Unione provinciale agricoltori di Siena  
CONFESERCENTI PROVINCIALE SIENA  
WWF Toscana  
Italia Nostra  
Legambiente  
API Siena  
CGIL Siena  
CISL Siena  
UIL SIENA  
UGL SIENA  
Ordine degli architetti, paesaggisti, pianificatori e conservatori di Siena  
Ordine degli Ingegneri di Siena  
Ordine dei Geologi della Toscana  
Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Siena  
Collegio Periti Agrari di Siena  
Collegio dei Periti industriali e dei periti industriali laureati di Siena  
Circolo ARCI Pievescola  
Gruppo donatori sangue Fratres  
Sagra del fungo  
Associazione pubblica assistenza Pievescola  
Associazione Oshomiasto  
Associazione politico culturale Pensare comune  
Contrada Il Merlo  
Contrada Rivellino  
Associazione Archeologica  
Associazione Archeosofica  
Associazione Katuscia  
Associazione Polisportiva Casolese  
Azione Cattolica

CasolEventi  
Casole Volley  
Circolo Ricreativo Mensano  
Comitato Fantastic'Arte  
Comitato Fiera dell'Alberaia  
Comitato Palio  
Comitato Sagra del Fungo  
Associazione PRO LOCO  
Coro Francesco Bianciardi  
Confraternita di Misericordia  
Amici di Sabatino  
Associazione Le Gocce  
Contrada Pievalle  
Circolo Cavallano  
ANPI sez. Casole d'Elsa c/o Circolo di Cavallano  
Contrada Casole Campagna  
Consulta dell'Ambiente;

RILEVATO che con determinazione n. 133 del 07.04.2017 l'Autorità competente in materia di VAS ha escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale n. 10/2010, la VARIANTE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO di cui trattasi tenuto conto dei contributi pervenuti;

PRESO ATTO del progetto presentato con opec284.20170517080351.07987.05.1.66@pec.aruba.it in data 17.05.2017 assunto al protocollo con n. 3592 da Marco Gambacciani in qualità di legale rappresentante della società CABEL. ASSI.FIN .CO LEASING S.p.a. con sede a Empoli (FI ) Piazza Garibaldi n. 3. proprietaria dei terreni e degli immobili posti in Casole d'Elsa località Il Piano, distinti in Catasto Urbano al Foglio di Mappa 3 Particella n. 337 e al Catasto Terreni al Foglio di Mappa 3 Particella n° 216 e 328 redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 dall'Arch. Alessandra Sara Blanco e Arch. Annalisa Pisaneschi costituito dalla seguente documentazione, definitivamente trasmessa con protocollo n. 7790 del 12.10.2017:

***Istanza***

- *domanda.pdf.p7m*
- *DOCUMENTO GAMBACCIANI.pdf.p7m*
- *documento TALIANI.pdf.p7m*
- *documento PISANESCHI.pdf.p7m*
- *dich sost atto not. CABEL.pdf.p7m*
- *dich sost atto not TALIANI.pdf.p7m*
- *procura TALIANI.pdf.p7m*
- *procura CABEL.pdf.p7m*
- *marca bollo.pdf.p7m*

***Variante al RU:***

- *Tav b4 2k\_Variante RU art. 35 LR65\_2014\_ Il Piano Aree AT4.6 - RQ7.10.pdf.p7m*
- *Tav b4 Il Piano\_confronto\_Variante RU art. 35 LR 65\_2014\_Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7c*
- *Relazione illustrativa Variante RU art. 35 LR 65\_2014\_ Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7m*
- *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65\_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10\_GR.pdf.p7m*
- *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65\_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10\_BN.pdf.p7m*
- *Nota esplicativa - aspetti idraulici.pdf.p7m*
- *4989 Variante Electroelsa.pdf.p7m*

***Permesso di costruire art. 28 bis DPR 380/2001***

- *TAV 1 plan.pdf.p7m*
- *TAV 2PUM PQ.pdf.p7m*
- *TAV 3 PUM stralci.pdf.p7m*
- *TAV 4 PUM mod .pdf.p7m*

- TAV 5 PUM verifiche.pdf.p7m
- TAV 6 URB plan.pdf.p7m
- TAV 7 URB pianta.pdf.p7m
- TAV 8 URB sez.pdf.p7m
- TAV 9 URB ACQUE ILL.pdf.p7m
- relazione tecnica.pdf.p7m
- norme tecniche.pdf.p7m
- impianto illuminazione pubblica.zip
- documentazione fotografica.pdf.p7m
- computo .pdf.p7m
- bozza convenzione.pdf.p7m

PRESO ATTO che tutta la documentazione risulta visionabile al seguente link: <http://www.casole.it/comune-casole-media/altro/areaRQ7.10.rar>

RILEVATO come, in data 22 giugno 2017, si sia svolta una riunione della Commissione Edilizia, le cui determinazioni risultano dal verbale n. 6/2017 che viene depositato in atti presso l'Ufficio Urbanistica. Le conclusioni della commissione sulla Variante in questione sono state le seguenti: *"...La Commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata esprimono parere favorevole.*

*La variazione del Regolamento Urbanistico è coerente con il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011 (pubblicato nel B.U.R.T. N. 36 del 07.09.2011) come conformato agli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale con Deliberazione C.C. n. 29 del 30.04.2012 (B.U.R.T. del 16.05.2012).*

*La Variante è stata elaborata in conformità con le norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dal Titolo I, Capo I della Legge regionale 10.11.2014 n. 65.*

*La Variante al RU è soggetta a Deposito delle indagini geologiche presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche).*

*Il progetto unitario e le opere di urbanizzazione sono suscettibili di approvazione con le seguenti prescrizioni:*

- *prevedere una superficie dell'impronta stradale tale che l'innesto della viabilità in progetto sulla rotonda esistente possa avere un certo divaricamento dei rami di ingresso ed uscita per migliorare la capacità della rotonda ad esempio analoghi ai rami del braccio opposto;*
  - *spostare l'isola ecologica ad almeno 12 metri dall'intersezione possibilmente in esterno curva;*
- nell'area a verde pubblico prevedere un camminamento, sostitutivo del marciapiede, di collegamento tra il parcheggio pubblico e la SP27...".*

RILEVATO come la procedura individuata dall'art. 35 della L.R.T. 65/2014 preveda la convocazione di una Conferenza dei Servizi con le modalità di cui all'art. 8 della medesima norma.

CONSIDERATO come con nota prot. 3877 del 25.05.2017 fosse stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 26.06.2017 alle ore 10.30, secondo il procedimento definito dall'art. 8 del d.P.R. 160/2010, con il seguente ordine del giorno:

- 1) redazione del calendario dei lavori della Conferenza dei Servizi nonché della sua articolazione in relazione alle diverse finalità connesse agli artt. 7 e 8 del d.P.R. 160/2010, con individuazione del termine per l'adozione delle determinazioni conclusive dei procedimenti; si specifica che la delibera consiliare di approvazione definitiva del progetto ex art. 8 dpr 160/2010 di cui all'oggetto, sarà comprensiva di:
  - Variante allo Strumento di pianificazione Urbanistica: Regolamento Urbanistico;
  - Approvazione Permesso di Costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28-bis del DPR 380/2001 in attuazione della procedura di cui all'art. 121 della LRT 65/2014;
- 2) esame della documentazione prodotta. Alla Conferenza dei Servizi sono invitati gli Enti in indirizzo, interessati al procedimento, che, nell'ambito della propria organizzazione, dovranno individuare e

nominare un rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

ATTESO come nella convocazione fosse stato specificato che: *“...I soggetti in indirizzo potranno, in alternativa alla presenza nella data ed ora di convocazione, far pervenire scritti o memorie a supporto dell'istruttoria della pratica. La mancata presenza, in aggiunta alla assenza di osservazioni, costituirà parere favorevole sulla coerenza della proposta di variante ai propri strumenti di pianificazione territoriale e ai propri atti di programmazione.*

*Ai sensi dell'art. 9 della l. 241/1990, ai lavori della Conferenza dei Servizi potrà intervenire – anche mediante l'invio e/o la consegna di apposite memorie qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in Associazioni o Comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalle determinazioni della Conferenza...”.*

PRESO atto delle risultanze del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26 giugno, verbale che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che dell'avvenuto svolgimento della Conferenza dei servizi, nonché l'avviso di deposito del materiale, è stata data pubblicità mediante pubblicazione di specifico avviso sul BURT n. 28 del 12.07.2017, ed, in pari data tutto il materiale è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente. Da tale data decorrevano i 30 giorni per la presentazione delle osservazioni.

RILEVATO come in data 30 giugno 2017, con le modalità previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione Toscana n. 53/R del 25 ottobre 2011 (vigente ai sensi dell'art. 245 della stessa L.R.T. n. 65/2014) la Scheda di deposito delle indagini geologiche, gli elaborati della variante e le certificazioni di corredo sono stati depositati a mezzo PEC presso l'Ufficio del Genio civile di Firenze con Protocollo numero 5072 (I. U.: 181162EE.001D6B2A.F91C7864.D3267632.posta-certificata@postecert.it) e ritrasmessi con Protocollo numero 6420 del 21/8/2017 (I.U.: 181162EE.003FBA92.05181B39.D3267632.posta-certificata@postecert.it) ed in formato cartaceo con Protocollo numero 6464 del 24/8/2017;

CONSIDERATO come la Regione Toscana, Direzione difesa del suolo e protezione civile, abbia trasmesso, in data 05.09.2017 il numero deposito 3398, nonché l'avvio del procedimento e con nota avente protocollo in entrata n. 7451 del 29.09.2017 l'esito positivo della verifica, della documentazione depositata in atti soggetta a controllo obbligatorio;

PRESO atto della nota trasmessa dal Segretario Comunale, depositata in atti, dalla quale risulta che non sono pervenute osservazioni.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i.;

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65“Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n° 289 del 21.02.2005;

VISTO Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);

VISTA l'allegata Relazione redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014 nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento.

ALLEGATO, il Rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione Avv. Angelo Capalbo, incaricato con determinazione dirigenziale n. 580 del 09.12.2016;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi, sul presente atto, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile Area Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO pertanto che il Regolamento Urbanistico risulterà a seguito dell'approvazione della presente variante costituito dai seguenti documenti redatti elaborati in formato digitale debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio:

#### **Elaborati documentali**

- Norme Tecniche di Attuazione **variante ottobre 2017**;
  - Allegati NTA n. 1 SCHEDE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE
  - Allegati NTA n. 2 DIMENSIONAMENTO RU;
  - Allegati NTA n. 3 ARRE DEGRADATE ED AREE PER ATTIVITÀ ESTRATTIVE;
- NORMATIVA TECNICA TRASFERIMENTO DIRITTI EDIFICATORI
- REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI EDIFICATORI

#### **Analisi geologica di supporto alla Variante Urbanistica**

- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI SUPPORTO ALLA VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE
- RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI SUPPORTO AGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA
  - STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA: RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA
    - Allegato 1 Indagini geognostiche di archivio: sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche statiche e dinamiche, saggi
    - Allegato 2 Indagini geofisiche
- TAVOLE MICROZONAZIONE SISMICA ms1 Carta geologico-tecnica e delle indagini (scala 1:2000):
  - Tavv.ms1.1;
  - Tavv.ms1.2
  - Tavv.ms1.3;
  - Tavv.ms1.4
  - Tavv.ms1.5;
  - Tavv.ms1.6
  - Tavv.ms1.7
- TAVOLE MICROZONAZIONE SISMICA ms2. Carta delle Microzone in prospettiva sismica (scala 1:2000).
  - Tavv.ms2.1;
  - Tavv.ms2.2
  - Tavv.ms2.3;
  - Tavv.ms2.4
  - Tavv.ms2.5;
  - Tavv.ms2.6
- TAVOLE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA g1. (scala 1:2000).
  - Tavv.g1.1;
  - Tavv.g1.2
  - Tavv.g1.3;
  - Tavv.g1.4

- Tavv.g1.5;
- Tavv.g1.6
- TAVOLE DELLA PERICOLOSITÀ SIMICA g2 (scala 1:2000)
  - Tavv.g2.1;
  - Tavv.g2.2
  - Tavv.g2.3;
  - Tavv.g2.4
  - Tavv.g2.5;
  - Tavv.g2.6
- TAVOLE CARTA DELLA FATTIBILITÀ g3 (scala 1:2000).
  - Tavv.g3.1;
  - Tavv.g3.2
  - Tavv.g3.3 **variante ottobre 2017**;
  - Tavv.g3.4
  - Tavv.g3.5;
  - Tavv.g3.6
- TAVOLE CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEGLI ACQUIFERI aggiornamento delle tavv. d 2.4. del PS a seguito delle osservazioni della provincia:
  - Tavv. g4.1,
  - Tavv. g4.2,
  - Tavv. g4.3,
  - Tavv. g4.4,
  - Tavv. g4.5

**Elaborati relativi allo studio idraulico:**

- Relazione integrativa;
- Relazione Illustrativa: adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Relazione Tecnica di supporto alle previsioni del Regolamento Urbanistico;
- Allegato Idrologico 1 - Idrogrammi stimati per i sottobacini dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano;
- Allegato Idraulico 1 - Risultati della modellazione del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Allegato Idraulico 2 - Risultati della modellazione dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano,
- Allegato Idraulico 3 - Risultati della modellazione allo stato di progetto dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano;
- Allegato Idraulico 4 - Risultati della modellazione del corso d'acqua interferente con l'area di previsione SD4L in Loc. Pievescola;
- Allegato Idraulico 5 - Integrazione ai risultati della modellazione dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano
- Tav. e1 - Inquadramento delle aree di studio per adeguamento al P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno,
- Tav. e2 - Bacini idrografici e gerarchizzazione del reticolo del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Tav. e3 - Schema di modello idraulico e sezioni rilevate del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola,
- Tav. e4 - Tavola delle aree allagate allo stato attuale del Fiume Elsa ed affluenti in Loc. Capannino della Suvera – Pievescola per tempi di ritorno pari a 30, 100 e 200 anni;
- Tav. e5 - Schema di modello idraulico e sezioni rilevate dei corsi d'acqua insistenti sull'area

- industriale Il Piano;
- Tav. e6 - Schema di modello idrologico dei bacini dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano;
- Tav. e7 - Tavola delle aree allagate allo stato attuale dei corsi d'acqua insistenti sull'area industriale Il Piano per tempi di ritorno pari a 30, 100 e 200 anni;
- Tav. e8 - Tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno - Loc. Capannino della Suvera – Pievescola;
- Tav. e9 - Tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno - Area industriale Il Piano;
- Tav. e10 - Tavola degli interventi di messa in sicurezza idraulica e relative aree allagate allo stato di progetto nell'area industriale Il Piano;
- Tav. e11 - Tavola del modello idrologico-idraulico e delle aree allagate allo stato attuale del corso d'acqua interferente con l'area di previsione SD4L in Loc. Pievescola;

#### **Variante Urbanistica**

- TAVOLE a - Usi del suolo e modalità d'intervento: il territorio extraurbano (scala 1:10.000)
  - Tav. a1 (quadrante nord-est);
  - Tav. a2 (quadrante sud-est);
  - Tav. a3 (quadrante sud-ovest);
  - Tav. a4 (quadrante nord-ovest);
- TAVOLE b - Usi del suolo e modalità d'intervento: il territorio urbanizzato (scala 1:2000)
  - Tav. b1 “UTOE II - Cavallano – Il Merlo”;
  - Tav. b2 “UTOE II - La Corsina – Casole”2016;
  - Tav. b3 “UTOE II - Lucciana – Il Piano” 2016;
  - Tav. b4 “UTOE II - Il Piano” **variante ottobre 2017**;
  - Tav. b5 “UTOE II - Casole – Orli” 2016;
  - Tav. b6 “UTOE VI - Ponti di Pievescola area artigianale”;
  - Tav. b7 “UTOE VII - Pievescola” marzo 2017;
  - Tav. b8 “UTOE IV - Mensano”;
  - Tav. b9 “UTOE III - Monteguidi”;
- TAVOLE c - Perimetrazione dei centri abitati (scala 1:10.000):
  - Tav. c;

#### **Tavole di Quadro Conoscitivo:**

- TAVOLE d - Vincoli (scala 1:10.000):
  - Tav. d1 (quadrante nord-est);
  - Tav. d2 (quadrante sud-est);
  - Tav. d3 (quadrante sud-ovest);
  - Tav. d4 (quadrante nord-ovest);

#### **Valutazione Ambientale Strategica**

- Rapporto Ambientale ;
- Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;

Tanto premesso, vista la votazione espressa a norma di legge:

Presenti: n. 11

Assenti: n. 2

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. -

Astenuti: n. 1 (Rifondazione Comunista)

## DELIBERA

1. di approvare definitivamente la Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIANIS S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014, come risultante dalla seguente documentazione allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale costituita dai seguenti documenti informatici:
  - *Tav b4 2k\_Variante RU art. 35 LR65\_2014\_ Il Piano Aree AT4.6 - RQ7.10.pdf.p7m*
  - *Tav b4 Il Piano\_confronto\_Variante RU art. 35 LR 65\_2014\_Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7c*
  - *Relazione illustrativa Variante RU art. 35 LR 65\_2014\_ Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7m*
  - *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65\_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10\_GR.pdf.p7m*
  - *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65\_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10\_BN.pdf.p7m*
  - *Nota esplicativa - aspetti idraulici.pdf.p7m*
  - *4989 Variante Electroelsa.pdf.p7m*
2. di prendere atto inoltre della Relazione redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, allegata al presente atto in formato digitale e depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, nella quale il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di approvazione della Variante Regolamento Urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con -il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011.;
3. di prendere atto del Rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione Avv. Angelo Capalbo del 11.10.2017, allegato al presente atto in formato digitale e depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;
4. di approvare altresì il Permesso di Costruire relativo alle opere di urbanizzazione (Comprensivo della bozza di convenzione), predisposto ai sensi dell'art. 28-bis del DPR 380/2001, secondo le modalità di cui all'art. 121 della L.R.T. n. 65/2014, che di seguito si riepiloga:
  - *TAV 1 planimetrie.pdf.p7m*
  - *TAV 2 PUM PQ e profili.pdf.p7m*
  - *TAV 3 PUM stralci.pdf.p7m*
  - *TAV 4 PUM plan e sez.pdf.p7m*
  - *TAV 5 PUM verifiche.pdf.p7m*
  - *TAV 6 URB plan.pdf.p7m*
  - *TAV 7 URB particolari parch viabilita.pdf.p7m*
  - *TAV 8 URB sezioni.pdf.p7m*
  - *TAV 9 URB ACQUE ILL.pdf.p7m*
  - *relazione tecnica.pdf.p7m*
  - *norme tecniche.pdf.p7m*
  - *impianto illuminazione pubblica.zip*
  - *documentazione fotografica.pdf.p7m*
  - *computo .pdf.p7m*
  - *bozza convenzione.pdf.p7m*
5. di disporre che il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
6. di trasmettere alla Regione Toscana la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R.T. n.65/2014;

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione, avvenuta a termini di Regolamento, con il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Assenti: n. 2

Votanti: n. 11

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. -

Astenuti: n. 1 (Rifondazione Comunista)

### **DELIBERA**

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

*Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

## **PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000**

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014: Approvazione definitiva.

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole, Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Valeria Capitani - Francesco Parri

Lì, 17/10/2017

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### **PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE**

Si esprime parere sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Tiziana Rocchigiani

Lì, 17/10/2017

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....